

## Cinema Le proposte dei «100autori» Contro i «tagli» il modello francese

È il cinema lo strumento migliore per finanziare il cinema. Dopo le faticose battaglie per il Fus e il tax credit, registi e autori italiani riflettono su come svincolarsi dalla politica e conquistare risorse stabili. «La strada migliore è quella francese che prevede un Centro nazionale di cinema (Cnc) indipendente e un autofinanziamento basato su tasse di scopo su tutta la filiera» dice Andrea Purgatori dell'associazione 100autori che, insieme a Cinecittà Luce, ha invitato ieri a Roma alcuni esponenti dell'Arp (Société civile des auteurs, réalisateurs, producteurs).

«Siamo solidali con i colleghi italiani – dice il presidente dell'Arp, Radu Mihaileanu regista di capolavori come “Train de vie” e “Il concerto” -. I tagli alla cultura, che rappresentano a malapena l'1% del budget di un paese, sono inaccettabili. La cultura è l'essenza dell'essere umano, rappresenta le fondamenta della casa. Se si taglia lì poi si devono attendere crolli economici, culturali e sociali».



**Radu Mihaileanu**  
Regista di capolavori come «Train de vie» e «Il concerto»: «I tagli alla cultura sono inaccettabili»

Certo, la nostra situazione è ben diversa da quella francese dove l'anno scorso si sono prodotti 260 film (di cui 70 coproduzioni). «Al centro del sistema, il Centre National de la Cinématographie che gestisce ogni anno circa un miliardo di euro per l'intero settore audiovisivo» aggiunge il vice presidente dell'Arp, Jean-Paul Salomé. Soldi che provengono da tre tasse:

quella sui biglietti del cinema (120 milioni all'anno), il prelievo di scopo dalle tv e gli internet provider (523 milioni nel 2010), e il prelievo dall'homevideo.

Anche in Italia dovremo «creare questi automatismi finanziari» dice Stefano Rulli dei 100autori. «E Cinecittà Luce potrebbe costituire il nucleo del futuro Cnc italiano» propone Sovena.

«Mercoledì al Senato incontreremo il neo ministro della Cultura, **Giancarlo Galan**. Siamo pronti a collaborare a una legge di riforma bipartisan per la creazione di un Cnc autonomo e di tasse di scopo» assicura Vincenzo Vita, senatore del Pd.

**Carlotta De Leo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

